



# LA BRUGHIERA dei Cittadini

Trimestrale d'informazione  
e approfondimento  
Registrazione Trib. Brescia  
n. 4/2006 del 17/01/2006

Zona di diffusione:  
Calcinato, Carpenedolo,  
Castenedolo, Ghedi  
e Montichiari

6-7 GIUGNO 2009

## ELEZIONI CONSAPEVOLI

### Scusate il ritardo

Meglio tardi che mai! Potremmo star qui a raccontare noiosamente i perché e i per come del ritardo ma basterà come sempre rammentare che siamo un periodico autogestito, che vive di volontariato, sia per la produzione che per il sostegno economico. Potremmo dire che in fondo siamo l'unico opuscolo che ha voluto e saputo trattare argomenti ostici e poco popolari, caricandosi dell'onere di leggere, elaborare, scrivere, stampare questioni di non facile digestione. Insomma siamo qui, proprio a ridosso delle elezioni del giugno 2009, ad oltre 3 anni dall'uscita del primo numero; con questo sono 10 e non è male!

Gli argomenti clou (vedi il sommario) sono proprio il quadro pre-elettorale e la scuola; questo ultimo argomento non appare più tra i primi punti delle pagine dei giornali, Mariastella Gelmini come Ministro è stata già ampiamente attaccata e/o difesa; le scuole sono state già occupate e disoccupate; insegnanti sono scesi in campo e con essi studenti e genitori.

A parte un servizio sull'Istituto "Don Milani" rimandiamo la pubblicazione del quadro delle realtà scolastiche della nostra zona al numero d'autunno. Interessante l'articolo sul premio internazionale ricevuto per meriti scientifici da un nostro collaboratore esterno, cosa che dovrebbe soddisfare tutti in un periodo in cui va di moda ciarlare sulla fuga dei cervelli.

Cervelli in fuga ce n'è spesso e ce ne sono anche in quel campo in cui qualcuno si ostina ad evitarci, a non collaborare, a ostacolarci addirittura, evitando di accettare interviste e negandosi anche allo stesso dovere di dare risposte a tutti e non solo agli amici.

"Brughiera" esiste e, chissà, probabilmente esisterà anche dopo il giugno 2009, perché il nostro fine era e resta la diffusione della informazione e della cultura, almeno in quel fazzoletto di terra nel mondo che va dal Chiese al Garza, dai colli morenici alla secca pianura che circonda l'aeroporto.

E ora andate e votate, e che l'onesto impegno sia premiato. □

a cura della Redazione

Ci risiamo! Di tanto in tanto in Italia si va a votare, ed è meglio perché ciò dimostra che una certa qual democrazia c'è, nonostante la disaffezione dei cittadini per la politica e i suoi rappresentanti. Stavolta il 6 e 7 giugno ci tocca votare anche per l'Europa ed assieme alle scelte che si fanno per eleggere Sindaci e Consiglieri comunali si va a votare per il Parlamento europeo, nonché per il Presidente e i Consiglieri della Provincia. Un pasticcio, perché l'Italia non ragiona ancora con una vera e condivisa mentalità europeista e quindi l'elettore viene portato a votare per Strasburgo in base a quel che vota per Brescia o viceversa. Un giusto vantaggio però per le casse dello Stato che, con "l'election day" che accomuna più votazioni, risparmia qualche milione di euro.

Sarebbe bello che per ogni scheda votata ci fosse dietro un ragionamento compiuto e che ogni voto fosse qualificato e tale da nascere da un'analisi e da un confronto delle idee nello specifico. Purtroppo l'elettorato è spesso distratto dai famosi specchietti per le allodole o da un gioco delle parti molto semplificato e tale da portare ad una eccessiva schematizzazione; da un lato questa semplificazione può essere un buon segno di maturità politica, ma il più delle volte finisce per essere solo frutto di malavoglia, noncuranza, superficialità. Comunque sia anche in brughiera



si vota ed il voto è assai pesante con 1 Sindaco uscente che non si può candidare (Rosa, a Montichiari, avendo già svolto 2 mandati), 2 che non sono stati ricandidati per motivi vari dai loro gruppi politici (Salomoni, a Castenedolo e Gogliani, a Calcinato), 1 che si ripresenta ma non esattamente sostenuto dalla compagine uscente (Guarneri, a Ghedi) e 1 solo che si ricandida

segue pag. 2

### In questo numero:

#### IN PRIMO PIANO: ELEZIONI 2009

##### pag. 1

- Elezioni consapevoli

##### pag. 2

- "El cantù del dialèt"

##### pag. 3-4-5-6-7

- Il quadro elettorale

##### pag. 9

- Consumo del territorio

##### pag. 10

- City Camp

##### pag. 12-13

- Scuola

##### pag. 14

- Andricamente

##### pag. 15-16

- Gente di Brughiera
- Gloria: da Calcinato a Roma
- Badilini premiato in America

### MONTICHIARI 6 candidati Sindaci, 5 cortesi e trasparenti

Abbiamo fatto ai 6 candidati al posto di Sindaco della cittadina la proposta di scrivere per il giornale una semplice indicazione, ovvero: "Perché chiedo ai concittadini di votarmi". 5 candidati ci hanno cortesemente risposto, una candidata non ci ha risposto e non ha inteso rispondere alle domande sulla situazione delle scuole del paese. La dottoressa Elena Zanola evidentemente colloca questa redazione tra gli indesiderabili. Peccato, perché non rispondere alla "Brughiera" significa nello stesso tempo non rispondere ai lettori e non rispondere agli elettori. Evidentemente non è da tutti saper essere al di sopra delle parti ed essere consci di avere un ruolo pubblico al servizio di tutti.

segue pag. 4

(Desenzani a Carpenedolo) con un sostegno simile a quello del 2004.

Ne sono successe di tutti i colori in fase pre-elettorale, soprattutto in casa centro destra (ma non solo, vedi Castenedolo e Ghedi) ma alla fine, sul filo di lana tutto si è deciso.

Il caso più clamoroso è quello di Montichiari, ove in prima istanza Elena Zanola leghista doc pareva essere stata "nominata" addirittura dai capi di Arcore Berlusconi e Bossi e quindi avrebbe dovuto essere il rappresentante unico del centro destra dei sei colli; poi c'è stato qualcosa che ha inceppato il meccanismo; Zanola si è ribellata a qualche scelta del PdL; il PdL ha mal sopportato e la Lega di Brescia, sostenuta dal regionale e forse dallo stesso "senatur", ha deliberato di spostare le proprie attenzioni su Lumezzane e la Valgobbia del Carroccio ha surclassato la Bassa e ora Montichiari vede Claudia Carzeri, giovane assessore uscente del PdL, candidarsi contro la sua ex collega di Giunta, pure di centrodestra.

A questo punto la Lega ha tolto il proprio simbolo dalle liste zanoliane e l'ha piazzato (come in tanti altri paesi) dentro quello del PdL, collocando addirittura un suo "pezzo da 90" come capolista (la darfense Consigliere regionale Monica Rizzi, la più preferenziata della Lombardia).

Le 5 liste con le quali la dottoressa Elena Zanola si presenta candidata per sostituire Gianantonio Rosa sono liste civiche onnicomprensive di tutto il mondo locale che ha girato attorno alla amministrazione locale avendo come base l'idea leghista e la fiducia in Rosa... ma senza il timbro della Lega ufficiale.

Questo giornale esce a pochi giorni dal primo turno elettorale (un secondo turno sarà possibile solo per Ghedi e Montichiari, unici paesi della brughiera oltre i 15.000 abitanti) e quindi molto ma non tutto sarà già stato fatto dalle varie compagnie in gara per spiegare programmi e linee politiche e per far conoscere i propri candidati.

"La Brughiera dei Cittadini" si offre quindi solo come veicolo riassuntivo delle liste e dei candidati

Èl cantù dèl dialèt

## ENRICO FERRARIO

Enrico Ferrario (da tutti conosciuto come Rico) è già stato pubblicato nel numero di settembre 2007 con la poesia "Ensòme" con la quale ha vinto il concorso "Il Rivellino" di Castel Goffredo. Abbiamo però ritenuto pubblicare di nuovo una sua poesia perchè ci pare molto adatta per augurare a tutti i candidati alle elezioni comunali di poter davvero guardare al loro paese come fosse importante come l'intero mondo. Ferrario ha scritto questi versi nell'occasione di una visita in Francia agli amici d'oltralpe che parteciparono al grande spiedo da Guinness dei primati fatto a Borgosotto di Montichiari nel 2007.



### Se 'l fòs mia perché

*Se 'l fòs mia perché 'l so  
dè èser za dè là dèl ces,  
ma egnarès un dòbe.*

*Noma nèl vedèr che la tèra la gha 'l stès culùr  
e l'erba tajàda 'l stès udùr.*

*I me j-öcc e va dre al sö e zo  
dèi montezèi facc col compàs  
fin 'n do 'na sitila riga la spart la nòt col de.*

*Èl sul 'l sa làa la faccia  
con la nebia che böta sö dai sguazzo  
'l gal 'l canta con la stèsa us  
dè chèl dè la siura Chèca.  
e l'öf 'l gha 'l stès calur.*

*Ma maraèà dèle maraèà  
j-usilè o gha 'l stès vese dè fa 'l nì*

*Pòta ma.... alura ma ve dè dè....  
töt mond l'è paes  
o forse l'è 'l me paes  
che pèr me l'è töt 'l mond.*

### Se non fosse perché

Se non fosse perché  
so di essere già di là del Chiese,  
mi verrebbe un dubbio.  
Solo nel vedere che la terra ha lo stesso colore  
e l'erba tagliata lo stesso odore.

I miei occhi seguono il su e giù  
dei monticelli fatti col compasso  
fin dove una sottile linea divide la notte col giorno.

Il sole si è già lavata la faccia  
con la nebbia che sale su dallo sguazzo  
il gallo canta con la stessa voce  
di quello della signora Checca  
e l'uovo ha lo stesso calore.

Ma meraviglia delle meraviglie  
gli uccellini hanno lo stesso vizio di fare il nido.

Caspita ma ... allora mi vien da dire....  
Tutto il mondo è paese  
o forse è il mio paese  
che per me è tutto il mondo.

Sindaci, utile ad essere conservata come promemoria a breve e/o come futura memoria. Infine, la faccia politica del territorio potrà o meno cambiare, l'importante è che il TERRITORIO vada salvaguardato, migliorato, programmato e non consumato. Sapranno i Sindaci e i Consiglieri eletti fare il possibile per questo obiettivo? □



CITTADINI PER L'ATTENZIONE  
Associazione politico culturale  
MONTICHIARI

"LA BRUGHIERA"

anche nel

sito internet:

[www.cittadinimontichiari.it](http://www.cittadinimontichiari.it)

**AM**

Una scelta che  
GUARDA al FUTURO.

**SERRAMENTI**  
AM di ACERBIS s.n.c.  
25010 PONTE S. MARCO (BS) - Via A. Maestri, 2/2a  
Tel. e Fax 0309969600

CASTENEDOLO



LISTA CASTENEDOLO  
DEMOCRATICA

Franca Soretti  
Adelmo Malpetti  
Alessandro Mariani  
Andrea Roncolato  
Pierluigi Bianchini  
Giovanni Branchi  
Matteo Carletti  
Gloria Colombo  
Elia Diodati  
Angelo Dioni  
Giacomo Gigliotti  
Fabiano Muchetti  
Paolo Ravelli  
Emilio Scaroni  
Nadia Taglietti  
Tiziano Uberti



Candidato Sindaco  
**GROLI GIANBATTISTA**



LISTA PDL-LEGA NORD

Luciano Arrigotti  
Filippo Astolfi  
Simone Caldera  
William Chirico  
Graziano Furlani  
Lucia Lombardi  
William Pizzati  
Franco Ruffoni  
Guerrina Bettini  
Carlino Costanzi  
Andrea Dotti  
Roberto Moreni  
Mario Poli  
Saimon Vallio  
Marco Vitali  
Cesare Zanoni



Candidato Sindaco  
**MASSARDI MAURO**

CALCINATO



CALCINATO MIGLIORE

Barbieri Miranda in Zani  
Bertoli Ivano  
Bregoli Cristian  
Campione Michele Giuseppe (Pino)  
Capra Gianluca  
Duranti Valentino  
Guarisco Antonio  
Lazzaroni Marco  
Massardi Guido  
Metelli Igor  
Plebani Maurizio  
Ponzoni Elisabetta  
Quinzani Fabio  
Ringhini Elena  
Rizzardi Monica in Armellini  
Spassini Guglielmo (William)  
Tidoni Stefano  
Tosi Ilario  
Venturelli Matteo  
Vida Flavio



Candidato Sindaco  
**TAGLIANI MATTEO**



CALCINATO INSIEME  
PER LA LIBERTÀ

Bertagna Alberto  
Tononi Angelina in Capelli  
De Giovanni Roberto  
Gobbetto Riccardo  
Coccoli Damiano  
Tessadori Marino  
Vergano Stefano  
Bonacini Gianvincenzo  
Gaibotti Krizia  
Botti Guido  
Cinquetti Mirco  
Gatti Elisa  
Bertoletti Gabriele  
Prati Gianluigi  
Rossi Monica  
Dossi Fausto  
Baccolo Nicola  
Savoldi Giacomo  
Di Maggio Salvatore  
Pasqua Raffaella



Candidato Sindaco  
**LEGATI MARIKA**

CARPENEDOLO

PROGETTO DEMOCRATICO

Alberto Assolini  
Aldo Bassi  
Massimiliano Bellini  
Giovanni Beschi  
Maria Gabriella Bresciani  
Sandra Cherubini  
Elena Desenzani  
Giovanni Battista Ferrari  
Nerina Fontanini  
Lino Gentili  
Sara Gerevini  
Francesca Moro  
Angelo Pedrazzani  
Francesca Pesci  
Roberto Priori  
Giovanni Roncadori  
Adriano Tafelli  
Guido Tonomi  
Domenico Versaci  
Flavia Zaniboni

Candidato Sindaco  
**DESENZANI GIANNI**

CAMBIARE CARPENEDOLO

Luciana Binda  
Giovanni Boselli  
Olga Bignotti  
Marta Bresciani  
Fausta Brontesi  
Vincenzo Delillo  
Daniele Dian  
Giuseppe Fanelli  
Corrado Frigoni  
Christian Fusillo  
Lorenzo Magri  
Sabrina Moreschetti  
Roberto Passeri  
Gianbattista Restelli  
Pietro Rodella  
Giuseppe Taetti  
Lorenzo Tonomi  
Francesco Trigiani  
Pasquale Vecchiolini.

Candidato Sindaco  
**BRESCIANI MASSIMO**

SPAZIANI SINDACO

Luca Franzoni  
Ibino Fraccaro  
Maurizio Zonta  
Francesco Arminio  
Laura Baroni  
Daniele Bassi  
Angelo Bondioli  
Elena Carleschi  
Cristian Castelli  
Carlo Cherubini  
Alessia Fanfoni  
Vera Magri  
Francesco Malpezzi  
Stefano Mora  
Matteo Morbini  
Pierluigi Nodari  
Luciano Tebaldini  
Giuseppe Tonomi  
Stefano Tramonti  
Ivan Zanella.

Candidato Sindaco  
**SPAZIANI PAOLO**

CARPENEDOLO AL CENTRO

Alberto Acerbi  
Nadia Bettari  
Angelo Bonazza  
Martino Bondioli  
Mauro Comensoli  
Roberto Ferrari  
Giuliano Ghirardi  
Simome Giulietti  
Claudia Guion  
Eva Lucchini  
Lucia Marini  
Valentina Marini  
Paola Parmigiani  
Alessandro Piovani  
Roberto Rodella  
Marianosa Scesi  
Tiziano Tonoli  
Adalgisa Zaniboni  
Tiziano Zigliani  
Roberto Zonta

Candidato Sindaco  
**TRECCANI VALENTINO**

## MONTICHIARI

## RIFONDAZIONE COMUNISTA

Francesco Ingrassia  
Romano Bordiga  
Maria Teresa Mandelli (detta Mitti)  
Angelo Caprioli  
Carlo Favalli  
Alessandra Belotti  
Giacomo Ferrari  
Maurizio Forcella  
Roberta Gatta  
Damiano Nodari  
Antonio Pedrini  
Achille Peluchetti  
Espedito Rodriguez (detto Dino)  
Ilenia Treccani (detta Ilia)  
Giancarlo Ungari  
Alessandro Vecchi  
Maria Oliva Zamboni (detta Mariliva)  
Lucia Pasqua Claudia Belleri (detta Claudia)  
Mauro Lumini  
Alberto Cavedo



## Candidato Sindaco CALIARI GIOVANNI

*Nella mia qualità di segretario del circolo monteclarese del Prc "Pietro De Rienzo", e di componente del comitato politico federale di Brescia, ho accettato di candidarmi come sindaco di Montichiari (e pure di essere candidato anche come consigliere provinciale) per vari motivi ma sostanzialmente per marcare una precisa presenza del PRC anche nel mio paese. Difatti a mio avviso, quando abbiamo deciso di creare una nostra lista, l'abbiamo fatto per riaffermare i valori fondanti del nostro operato e per proporre un'alternativa solidale e democratica alla giunta leghista, che nel proprio operato rasenta posizioni xenofobe e antidemocratiche. Ma non siamo e non sono chiuso a rapporti di collaborazione con chi possa condividere certi punti del nostro programma quali: la difesa del territorio dalla cementificazione selvaggia e da nuove discariche; il sostegno alle categorie più deboli applicando interventi concreti in favore dei cittadini colpiti dalla crisi. Purtroppo la corsa solitaria è il risultato di incontri bilaterali con PD, Italia dei Valori e Area Civica che non hanno trovato margini adeguati per creare alleanze di centro sinistra; ciò però non pregiudica un dialogo franco con le forze di tale area per la formazione di un ampio fronte progressista.*

## PD

Giulio Bertolini  
Felice Ippolito Garzetti  
Giuseppa Bortolotti  
Maria Treccani  
Renato Baratti  
Angela Bellavia  
Umberto Bianchi  
Eleonora Busi  
Gian Carlo Cappelletti  
Angelo De Cataldo

Massimo Faccio  
Carlo Filippini  
Alessio Leone  
Matteo Mainetti  
Valeria Moreni  
Alberto Morgano  
Nicoletta Orlandi  
Pierina Parrino  
Luca Pezzaioli  
Carlo Scattolini



## Candidato Sindaco FERRARI ANGELO

*La nostra è l'unica formazione democratica e riformista, capace di offrire una reale alternativa di governo della nostra città, rispetto a conservatori di centro o di destra, a compagini leghiste o berlusconiane. Penso di poter essere utile alla mia città, mettendo a disposizione la mia passione per il bene pubblico e le varie esperienze amministrative e professionali. Senza questi elementi di motivazione, qualsiasi candidatura sarebbe debole e poco sostenibile, a maggior ragione devono essere presenti e forti per proporsi come Sindaco di una comunità tra le più rilevanti nel bresciano. I Consiglieri comunali del Partito Democratico, in questi dieci anni hanno svolto una non facile ma puntuale azione di opposizione, responsabile e costruttiva, avanzando proposte di governo significative e dimostrando di essere espressione di un partito capace di amministrare la città. Siamo l'unica formazione che negli scorsi mesi ha svolto consultazioni e trattative per la composizione di una alleanza, e poi della lista, nella massima coerenza rispetto ai propri valori e nel rispetto delle regole democratiche. Amministrare Montichiari, presuppone l'umiltà di non volerlo fare da soli ricercando le convergenze dove possibili e coerenti con i propri valori e principi. Il PD locale che mi esprime questa fiducia, ha costituito una lista di candidati di prim'ordine e ha realizzato un accordo sinergico con un alleato importante anche a livello nazionale, "l'Italia dei Valori". Il programma presenta punti qualificanti e concreti su ambiente, viabilità, sicurezza, servizi, attenzione ai bisogni e molto altro, perché ampio è il ventaglio dei temi amministrativi.*

LISTA ITALIA DEI VALORI MONTICHIARI  
PER ANGELO FERRARI SINDACO

Giovanni Carlo Cherubini  
Giuseppe Baratti  
Katty Bertolinelli  
Giacomo Bicelli  
Alfredo Cosentini  
Silvio De Riso  
Romano Farinelli  
Giovanni Ficarra  
Gianfranco Gazzoli  
Flavio Goglione

Piero Grasso  
Alfredo Martina  
Marcella Minadeo  
Elisabetta Nodari  
Salvatore Palmirani  
Alfonso Pollonio  
Francesca Quaranta  
Giuseppe Simonetti  
Giovanni Zapparrata  
Giovanni Favalli.

AREA CIVICA  
MONTECLARENSE

Stefania Mosconi  
Fabio Badilini  
Antonio Pennacchio  
Livio Arpini  
Ornella Bellini  
Paola Bignotti  
Elisabetta Bicelli  
Luigi Bignami  
Rino Bignotti  
Giovanni Boschetti  
Saverio Chiarini  
Ercole Cuelli  
Giancarlo Dasè  
Enrico Ferrario  
Pierluigi Garzetti  
Valerio Isola  
Fabio Policarpo,  
Giuseppe Riforgiato  
Basilio Rodella  
Daniele Zamboni



## Candidato Sindaco VERZELETTI PAOLO

*L'Area Civica è una grande squadra, coesa e molto laboriosa che a 6 anni dalla fondazione e dopo 5 anni di presenza in Consiglio si presenta ancora una volta per dare agli elettori l'opportunità di trovare sulle liste elettorali la rappresentanza concreta dello spirito di servizio al di sopra d'ogni interesse. Non siamo contro la politica e i partiti ma amiamo il confronto aperto scevro da logiche derivanti da quelle dei partiti nazionali. Per questi motivi mi è sembrato doveroso accettare la proposta di candidatura di ACM, essendo stato con altri il fondatore convinto di questa lista civica che ha soprattutto lo spirito di favorire il confronto e la partecipazione aperti a tutti. Il primo punto del nostro programma, l'idea base che proponiamo anche durante gli incontri elettorali, è infatti il metodo amministrativo. Pur riconoscendo alla amministrazione uscente di avere fatto molto in questi 10 anni per l'arredo urbano, siamo molto critici su un metodo che ha visto tutte le decisioni prese da poche persone magari estranee al paese e ciò vale anche per le grandi realtà come Centro Fiera e Azienda Servizi Sociali. ACM nella mia persona intende avvalersi di tutte le persone di buona volontà che abbiano qualcosa da dire e da dare alla nostra comunità a partire dai candidati di tutte le liste. Chiedo il voto alla mia persona nel segno quindi di una pacificazione che lavori sui programmi e sugli eventi non programmabili per una città che guardi non solo all'immediato ma soprattutto alla Montichiari del 2020/2030. Io e ACM siamo la garanzia di una passione vivace e intelligente, proiettata al futuro senza scordare le basi su cui da sempre Montichiari basa la sua intraprendenza e il ruolo di preminenza nella bassa bresciana, ruolo che deve e può essere ripreso e potenziato in una logica comprensoriale e collaborativa.*

**MONTICHIARI**

**PDL E LEGA NORD**

Monica Rizzi  
Sergio Agoni  
Dario Abate  
Raffaele Cogno  
Alberto Ferrari  
Mario Fontana  
Omar Ghiorzi  
Achille Maggi  
Paolo Mangano  
Samuela Motto  
Fabio Pezzaioli  
Stefano Piazza  
Angelo Pollicino  
Federico Fausto Rocchi  
Andrea Soldi  
Mauro Tommassoni  
Rinaldo Treccani  
Giulio Treccani  
Roberto Vanaria  
Giuseppe Visconti



Candidato Sindaco **CARZERI CLAUDIA**

*Montichiari è una cittadina con un territorio e con delle risorse che hanno esigenze nazionali ed europee. Parlo dell'aeroporto, certo, ma anche della questione sicurezza, di quella dell'immigrazione, dei trasporti e dell'agricoltura. Per dare una risposta concreta a tutto ciò serve un'amministrazione che abbia dei legami veri con chi governa a livello italiano e con chi ha un ruolo in ambito UE. Il PDL-Lega Nord ha questi essenziali rapporti.*

*Parlando poi di me e della mia squadra, devo dire che siamo tutte persone che conoscono bene Montichiari. Io, per esempio, sono stata assessore ai Servizi Sociali per minori in questi ultimi cinque anni e ho intenzione di proseguire il lavoro svolto nei confronti dell'associazionismo volontario. Conoscere in maniera appropriata la città che si governa significa, comunque, che lavoreremo sia in stretto contatto con le problematiche dei singoli cittadini sia con quelle di chi gestisce realtà economiche e sociali con necessità più complesse. Come da programma, la partecipazione, l'ascolto di tutti, starà alla base della nostra azione politica».*

**UDC PER MARIO TOSI**

Costantino Manzi  
Natalino Mulazzi  
Giuseppe Chiarini  
Bruno Russo  
Franco Bazzoli  
Giovanni Castracani  
Massimo Oscar Giovenco  
Maria Greco  
Mauro Danilo Magri  
Sandra Olivari  
Simona Lorenzina Patrizio  
Michele Tarantini  
Alessandro Turrini  
Renato Valotti



Candidato Sindaco **TOSI MARIO**

*Mi sono candidato per lavorare su un programma che si basi essenzialmente sui seguenti punti: 1 - Basta discariche!: sospendiamo le discariche nel nostro Comune. 2 - Paese non metropoli: siamo per un Comune con una dimensione entro il limite dei 25mila abitanti; si tenderà a favorire un certo tipo di edilizia, magari biologica; ponendo grande attenzione al risparmio energetico ed alle fonti alternative e la costruzione di edilizia convenzionata che agevolerebbe le giovani coppie. 3 - Sicurezza totale: siamo perché si collabori con Polizia e Carabinieri offrendo strutture e supporti adeguati all'ampiezza del territorio ed alla complessità delle realtà sociali. 4 - Le frazioni al centro dell'attenzione: la presenza di numerose e popolose frazioni richiede un'attenzione particolare in funzione dei bisogni che rappresentano. Ci adopereremo con massima cura a far sì che le frazioni si sentano integrate con il centro. 5 - Tutela della salute del cittadino: vogliamo che il nostro ospedale riprenda quel valore aggiunto di servizio ai cittadini che si è un po' perso in questi anni. Vogliamo che ritornino a nascere i bambini a Montichiari e non vogliamo più che gli abitanti di Montichiari si debbano spostare chilometri per una visita o una cura. 6 - L'importanza degli oratori: saranno studiate tutte le forme per promuovere ed incentivarne le attività in base alla legge n. 206 sugli oratori.*

Candidato Sindaco **ZANOLA ELENA**



**LISTA CIVICA MONTECLARENSE**

Emanuele Prignacca  
Alberto Ferrari  
Franco Lussignoli  
Nicola Migliorini  
Piermaria Noll  
Alberto Peri  
Ivan Fraccaro  
Cesare Boschetti  
Gianfranco Gebbia  
Italo Tancredi Duranti  
Paolo Borghesani  
Gualtiero Bodei  
Alberto Mussi  
Eugenio Botturi  
Paolo Calabrisotto Scire  
Costante Desenzani  
Pietro Ragnoli  
Paolo Rossi  
Stefano Posenato  
Pietro Bregoli

**INSIEME PER MONTICHIARI**

Gianluca Imperadori  
Elena Fontana  
Claudio Guerrini  
Daniele Zanotti  
Renato Teotti  
Silvia Gargioni  
Martino Piazza  
Laura Zoni  
Defendente Alberti  
Guglielmo Tenca  
Gabriele Franceschini  
Vittorio D'Angelo  
Gloria Maria Codenotti  
Paolo Novaglio

**AGRICOLTORI MONTECLARENSE**

Giuliano Zanetti  
Felice Maori  
Ramon Bertocchi  
Marco Costa  
Roberto Zanola  
Fabio Ferronato  
Livio Tosoni  
Gabriele Pezzaioli  
Alberto Lorenzi  
Claudio Chiarini  
Giuseppe Nicoli  
Giuseppe Percallo  
Tarcizio Bregoli  
Battista Ferronato  
Tecla Cherubini  
Santo Ferronato  
Luigia Cherubini  
Fausto Bicelli

**CIVICA ROSA**

Nadia Bergamini  
Gabriella Pastori  
Elvira Bicelli  
Ramona Fusi  
Giuseppina Bellagamba  
Mariuccia Piovanelli  
Emilia Maria Bicelli  
Silvana Rubes  
Claudia Rubes  
Chiara Bicelli  
Iride Cagliari  
Emanuela Zappettini  
Emanuela Pezzaioli  
Fausta Lucia Baroni  
Laura Mor  
Elena Gamberoni  
Ornella Zanini  
Bruna Cherubini  
Maria Treccani  
Manuela Danieli

**LEGA CON GIANANTONIO ROSA**

Gianantonio Rosa  
Sandro Zampedri  
Claudio Mutti  
Luigi Lamperti  
Mario Pezzaioli  
Marco Togni  
Giovanni Tonoli  
Giovanni Carlo Calubini  
Girolamo Cola  
Maurizio Cresceri  
Luigi Chiarini  
Arrigo Franceschini  
Rita Percallo  
Stefano Fusi  
Maria Zanardelli  
Davide Tiraboschi  
Adele Manuini  
Pietro Angelo Giacomelli  
Giovanni Orizio  
Marco Filippetti.

## GHEDI



Candidato Sindaco  
**BINDONI ANGELO**

## RIFONDAZIONE PRC

Loris Gallina  
Marino Galli  
Mirca Riviera  
Massimo Amadei  
Luca Testa  
Gennaro Montieri  
Ivan Lombardi  
Italo Testa  
Maruska Trivella  
Edoarda Abbruzzese  
Lucilla Zanardini  
Emanuela Corda  
Daniele Raggi  
Ingrid Saleri  
Filippo Rodella  
Oliviero Bonetti  
Marica D'Onofrio  
Stella Manzo  
Giuseppe Bevilacqua  
Francesco Luna



Candidato Sindaco  
**SIMONCELLI UMBERTO**

LA CIVICA CITTÀ  
DI GHEDI

Giovanni Bresciani  
Osvaldo Codinotti  
Luca Corbellini  
Davide Cuzzocrea  
Massimo Festa  
Gianfranco Folgoni  
Barbara Giardino  
Riccardo Giglio  
Riccardo Leoni  
Katia Lorenzi  
Rocco Miggiano  
Elena Parolini  
Carmine Piccolo  
Patrizia Quagliotti  
Antonio Renna  
Karin Rubaga  
Katya Agata Santoro  
Tarcisio detto "Teddi" Tedoldi  
Franco Tellaroli  
Emanuele Zigliani



Candidato Sindaco  
**BORZI LORENZO**



## LEGA NORD

Gianluigi (Gigi) Boselli  
Federico Casali  
Luca Mostarda  
Giacomo (Mino) Beluzzi  
Adriano Baresi  
Gianmario Messa  
Valter Fornasari  
Duilio Baratti  
Mario Poli  
Giuseppe Minelli  
Delia Bresciani  
Diego Zigliani  
Alvaro Travagliati  
Ettore Portesi  
Luca Pedrazzani  
Piergiorgio Mangeri  
Giuliano Ghitti  
Armando Bonetti  
Pamela Merigo



Candidato Sindaco  
**GUARNERI ANNA GIULIA**

INDIPENDENTI PER  
ANNA GUARNERI

Walter Migliorati  
Teresa Benedetti  
Giuliano Colombo  
Bruna Comaroli  
Paola Gozzi  
Luca Guarneri  
Armando Iacovello  
Fausto Longo  
Arturo Marpicati  
Andrea Piardi  
Renica Armando  
Stefania Romano  
Domenico Servillo  
Antonio Sorbo  
Ester Spalenza  
Giuseppe Tau  
Giordano Tinti  
Antonio Vezzoli  
Rita Manuela Visco  
Cinzia Zanetti



## POPOLO DELLA LIBERTÀ

Elena Calvetti  
Vito Tagliente  
Carmelo Isaya  
Pierre Angelo Gamba  
Matteo Agnari  
Ferdinando Albino  
Cesare Bellandi  
Giacomo Bonazza  
Michele Cabri  
Amedeo Crema  
Diego Martinelli  
Marco Paleari  
Vincenzo Perez  
Monica Piscitelli  
Gottardo Provezza  
Alessandro Rinaldi  
Giuseppe Roana  
Daniela Roversi  
Severo Sajetti  
Renato Treccani



## GHEDI TRICOLORE

Ivan Bertocchi  
Emanuele Baresi  
Pietro Caravaggi  
Michele Conte  
Pasquale Di Candia  
Umberto Malafrente  
Gian Pietro Masserdoni  
Daniele Orsini  
Donatello Tognazzi  
Italo Penna  
Raffaele Perrucci  
Mauro Piana  
Valerio Rossi  
Michela Seniga  
Albero Vagni

INSIEME PER GHEDI  
CON ANNA GUARNERI

Osvaldo Scalvenzi  
Roberto Aguzzi  
Paola Bertanza  
Luigi Bornati  
Francesco Catapane  
Ivan Chiappini  
Maria Concetta Chiofalo  
Silvio Dondelli  
Bartolomeo Falanga  
Silvio Favagrossa  
Andrea Ferrara  
Francesca Fisco  
Silvano Godenzi  
Gianbattista Lussignoli  
Carolina Manfredini  
Egeria Ruffo  
Leonardo Sampogna  
Antonio Serio  
Roberto Todaro  
Federica Tortelli



## PARTITO DEMOCRATICO

Luciano Tortelli  
Chiara Scalvenzi  
Vincenzo Bergamaschi  
Giuseppe Bonati  
Giuliana Coglio  
Emilia Della Noce  
Matteo Ferrari  
Myriem Hamidouch  
Mevlida Kalac  
Romana Martini  
Gloria Mulazzi  
Candida Pietra  
Giulia Tedoldi  
Marika Vallieri  
Vanessa Vavassori  
Giovanni Lanfredi  
Nicola Musicco

GHEDI



Candidato Sindaco  
**CASELLA ARMANDO**



**PROGETTO GHEDI**

Marco Fogliata  
Mario Asti  
Sergio Bevilacqua  
Roberto Bicelli  
Gianbattista Boldini  
Valentino Bonsignori  
Gigliola Bricchi  
Luigi Cherubini  
Maria detta Elena Chiozzi  
Maurizio detto Mauro Dander  
Fabio Erbesato  
Luisa Facchi  
Marco Merigo  
Raniero Mognol  
Aldo Pipa  
Emilio Regola  
Luca Renica  
Cristina Travanini  
Giuliano Viviani  
Pietro Zigliani



**UDC CASINI**

Giuseppe Fenocchio  
Francesco detto Franco Nardi  
Francesco Orlando  
Antonino detto Nino Zurolo  
Eleonora Bettini  
Rosangela Belloni  
Enza Fioretto  
Manuela Fossetti  
Gelmina Migliorati  
Claudia Perlatto  
Sonia Piccioni Bergamini  
Alberto Baratti  
Luigi Bellini  
Francesco Bonetti  
Pierfranco Cominardi  
Massimo Dondelli  
Francesco detto Franco Gottardello  
Agostino Rovati  
Marino Travanini  
Leonardo Zanga



**GHEDI DEMOCRATICA**

Giuseppe Franzoni  
Anita Aguzzi  
Franco Alberini  
Carla Ballabio  
Emilio Bonetti  
Tullio Bonometti  
Renato Cavallari  
Nadia Dabenini  
Giacomo Dander  
Giulia Duina  
Diego Fedeli  
Giacomo Lombardi  
Morris Lussignoli  
Esterina Mandelli  
Simonetta Maria Migliorati  
Carla Regola  
Maurizio Rubagotti  
Francesco Seghezzi  
Yuri Scotuzzi  
Daniela Tosi



**PER CASELLA SINDACO**

Giancarlo Lang  
Michele Basilicata  
Alessandro Benini  
Roberto Bettini  
Fabio Carera  
Giovanni detto Gio Cazzavacca  
Tanya Dabellani  
Amelia Facchinetti  
Riccardo Filippini  
Franco Guarino  
Manuela Guido  
Flavio Locatelli  
Erminia Lombardi  
Martino Pasini  
Sergio Penocchio  
Andrea Solazzi  
Sara Trigiani  
Emanuela Visini  
Alessandro Vitale  
Roberto Zambelli

**6-7 GIUGNO: GIORNO DI ELEZIONI**

È passato un solo anno e siamo di nuovo alle urne. Nel 2008 furono le elezioni politiche; ora, 2009, le elezioni amministrative abbinate alle Europee. Solitamente i risultati delle politiche non vengono pari pari riprodotti nel voto per scegliere Sindaci e Consiglieri Comunali. Presentiamo comunque la tabella riassuntiva del risultato per la Camera in brughiera così come registrato lo scorso anno.

CAMERA	Calcinato		Carpnedolo		Castenedolo		Ghedi		Montichiari		Totale	
LISTA	% SU VOT.VAL. 2006	% SU VOT. VAL. 2008	% SU VOT.VAL. 2006	% SU VOT. VAL. 2008	% SU VOT.VAL. 2006	% SU VOT. VAL. 2008	% SU VOT.VAL. 2006	% SU VOT. VAL. 2008	% SU VOT.VAL. 2006	% SU VOT. VAL. 2008	% SU VOT.VAL. 2006	% SU VOT. VAL. 2008
PdL (FI+AN nel 2006)	34,34%	28,86%	35,49%	31,90%	30,16%	27,10%	34,84%	31,47%	36,72%	30,84%	34,70%	30,27%
Lega Nord	19,59%	32,00%	17,02%	28,24%	13,89%	24,56%	15,36%	26,19%	17,45%	30,37%	16,68%	28,41%
Tot.Centrodestra	53,93%	60,86%	60,14%	60,14%	44,05%	51,67%	50,20%	57,66%	54,17%	61,21%	51,38%	58,68%
Differenza		6,93%		0,00%		7,62%		7,46%		7,04%		7,30%
Italia dei valori	1,50%	3,64%	1,70%	3,48%	1,73%	3,86%	1,99%	3,92%	1,85%	3,33%	1,79%	3,62%
P.Dem. (ULIVO nel 2006)	22,49%	22,60%	23,25%	24,85%	32,38%	31,53%	24,48%	24,36%	21,68%	22,52%	24,36%	24,72%
Tot.Centrosinistra	23,99%	26,24%	24,95%	28,33%	34,11%	35,38%	26,47%	28,29%	23,53%	25,85%	26,15%	28,35%
Differenza		2,25%		3,38%		1,27%		1,82%		2,32%		2,20%
UDC	5,61%	4,73%	6,90%	4,62%	5,94%	4,42%	6,23%	4,79%	7,08%	5,26%	6,45%	4,84%
Partito Socialista	1,42%	0,53%	1,65%	0,34%	2,27%	0,49%	1,59%	0,48%	2,05%	0,29%	1,81%	0,41%
P.Comun.dei lavoratori	1,40%	0,36%	1,95%	0,61%	1,93%	0,80%	2,20%	0,75%	1,51%	0,52%	1,79%	0,61%
Sin.Arc. (nel 2006 RIF.+Verdi)	6,98%	2,63%	6,65%	1,82%	6,10%	2,31%	6,97%	2,83%	6,19%	2,10%	6,55%	2,34%
La Destra		2,00%		1,71%		2,13%		2,50%		2,29%		2,18%
Altri vari		2,63%		2,44%		2,80%		2,70%		2,47%		2,60%
<b>TOTALI</b>		<b>100,00%</b>										



# PAOLO VERZELETTI SINDACO

**Paolo Verzeletti**, 31 anni, laurea in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Master Universitario in Economia Pubblica presso l'Università Bocconi di Milano. Da alcuni anni direttore di una Residenza per anziani non autosufficienti e amministratore di una Cooperativa Sociale che gestisce servizi socio-sanitari, assistenziali e di formazione professionale.

Dal 1999 Consigliere Comunale. Da sempre impegnato nel mondo dell'associazionismo e del volontariato, è membro del Consiglio Pastorale della Parrocchia S. Maria Assunta di Montichiari e della Commissione socio-politica zonale della Vicaria XIV San Pancrazio.

Una candidatura autorevole nella quale si coniugano un'approfondita preparazione tecnico-amministrativa ed una spiccata sensibilità politico-sociale. Una candidatura autorevole con tutte le carte in regola per rilanciare Montichiari, recuperando per la nostra cittadina la dimensione di comunità attiva e partecipata.



[www.verzelettisindaco.it](http://www.verzelettisindaco.it)

## UN MODO NUOVO DI GOVERNARE LA CITTA': il nostro programma in sintesi

### 1. IL METODO DI GOVERNO

L'impegno di governare con la **PORTA APERTA**, in modo nuovo, trasparente e partecipato. Assemblee di frazione e di quartiere; rispetto della minoranza; assessori scelti tra cittadini di Montichiari; informazione corretta sulle scelte amministrative; valorizzazione di ogni forma di autonoma organizzazione di cittadini, associazioni e parrocchie.

**2. SCUOLA** L'impegno di dare ai nostri bambini una scuola che funzioni. Revisione di tutta l'edilizia scolastica (nuove scuole/asili nido); gestione emergenza alunni stranieri.

**3. SERVIZI SOCIALI** L'impegno di dare ai nostri anziani ed alle persone in difficoltà assistenza e cura adeguate. Risanamento e rilancio della Casa Albergo; azione a tutti i livelli per un rilancio dell'Ospedale.

**4. SICUREZZA** L'impegno di dare a tutti i cittadini una Montichiari più sicura. Nuova caserma dei carabinieri; supporto logistico alle forze dell'ordine; potenziamento Polizia locale nelle funzioni di controllo del territorio.

**5. AMBIENTE** L'impegno a vigilare su un ambiente sano e intraprendente. Evitare nuove discariche; piano di recupero cave esaurite; valorizzazione del mondo agricolo e delle sue potenzialità imprenditoriali; fonti alternative di energia ed innovazione.

**6. CENTRO STORICO** L'impegno di ridare alla città un cuore vivo. Riapertura al transito di Piazza Santa Maria (Piazza Garibaldi) e pedonalizzazione a tempo; Piano dei parcheggi (valutazione parcheggio sotterraneo in Piazza Treccani e riqualificazione Piazza Teatro); Rilancio del commercio.

**7. FRAZIONI, QUARTIERI E VILLAGGI** L'impegno a valorizzare i tanti centri di cui è costituita la nostra comunità. Cura dell'arredo urbano; collegamento con il capoluogo; rete di servizi (ambulatorio medico, sportello farmaceutico, ...).

**8. SPORT** L'impegno a promuovere lo sport come palestra di vita. Costituzione della Polisportiva; sostegno a tutte le società ed associazioni sportive.

**9. SVILUPPO ECONOMICO ED INFRASTRUTTURE** L'impegno a governare lo sviluppo rendendolo fonte di benessere. Piano di Governo del territorio partecipato e con il coinvolgimento dei comuni contermini (PGT consortile); partecipazione attiva a tutti i tavoli in cui si discute di infrastrutture (Aeroporto, Alta Capacità, etc); Risanamento e rilancio del Centro Fiera (maggiore coinvolgimento di Provincia e Regione e maggiore collaborazioni con gli altri poli fieristici lombardi); promozione di un'azione congiunta con i Sindaci dei comuni contermini per un miglior governo dello sviluppo; sostegno alle attività produttive.

**10. CULTURA** L'impegno a crescere insieme con tutta la città. Valorizzazione di iniziative a sostegno della nostra identità e della nostra storia; razionalizzazione dei servizi museali.

COME SI VOTA:

SCHEDA AZZURRA / LISTA N. 3



Fai una croce sul simbolo AREA CIVICA MONTECLARENSE e scrivi cognome e nome del candidato consigliere. Si può esprimere una sola preferenza.



*Il tuo voto, il nostro impegno*

Mosconi Stefania  
Badilini Fabio  
Pennacchio Antonio  
Arpini Livio  
Bellini Ornella  
Bignotti Paola  
Bicelli Elisabetta  
Bignami Luigi  
Bignotti Rino  
Boschetti Giovanni  
Chiarini Saverio  
Cuelli Ercole  
Dasé Giancarlo  
Ferrario Enrico  
Garzetti Pierluigi  
Isola Valerio  
Policarpo Fabio  
Riforgiato Giuseppe  
Rodella Basilio  
Zamboni Daniele

# CONSUMO DEL TERRITORIO FINO A QUANDO?

a cura dell'Arch. Alberto Lini

L'Italia è un paese meraviglioso. Ricco di storia, arte, cultura, gusto, paesaggio. La terra, intesa proprio come il terreno che calpestiamo, non è qualcosa su cui si è portati a riflettere granché.

Prima di addentrarmi in dati oggettivi relativi al consumo indiscriminato del territorio vorrei sottolineare che per la formazione di un centimetro di suolo fertile è necessario un intero secolo. Per qualche decimetro bisogna aspettare centinaia se non migliaia di anni, al pari del petrolio bisogna cominciare a considerare che la terra non solo per estensione è una risorsa finita. Suolo e acqua sono le risorse naturali più preziose di cui dispone la nostra regione, ed in particolar modo la nostra provincia. Così la terra se non muore a colpi di fertilizzanti e pesticidi sparisce per foraggiare la costruzione selvaggia di infrastrutture viarie, villette, outlet, centri commerciali e zone industriali. Sotto lo slogan dello sviluppo e valorizzazione del territorio, amministratori ed urbanisti ci regalano ogni anno nuove strade, lottizzazioni e centri commerciali, anche agli osservatori più superficiali non sarà sfuggita l'immagine ricorrente nei nostri paesi del fatiscente abbandono in cui versano molti centri storici o cascine, mentre a latere sorgono inesorabilmente nuove lottizzazioni.

Il consumo del territorio è uno degli aspetti più importanti relativi alla questione ambientale in Italia, che va considerato come la forma più pericolosa di inquinamento, infatti oltre a divorare inesorabilmente tratti di territorio integri, apre la strada all'incremento del traffico su gomma, e l'immissione di scarichi e rifiuti di ogni genere. Tra i primati che l'Italia può vantare a pari merito con la Spagna c'è quello di essere i maggiori produttori-consumatori di Cemento, più degli USA, Giappone, Russia: circa 46 milioni di tonnellate l'anno, pari ad 800 chili di cemento pro capite.

Dal 1950 ad oggi è stato calcolato



che è sparita un'area che corrisponde a quanto tutto il Nord Italia, ma se da una parte ciò era giustificato dai problemi connessi alla ricostruzione dovuti alla guerra, oggi invece, gli esperti del settore hanno calcolato che dal 1990 al 2005 abbiamo sommerso sotto una coltre di cemento qualcosa come una superficie pari a circa tre milioni di ettari, che corrispondono ad un'area che coincide con la regione del Lazio e dell'Abruzzo.

Un caso emblematico è la regione Lombardia, dove sono previsti tra progetti nazionali e concessioni regionali ben 8 interventi per nuove infrastrutture autostradali per un totale di 635,8 km (solo in un caso si tratta di una superstrada) stiamo parlando di:  
Brebemi 62,0 km  
TEM con raccordo connesso e nuove varianti 74,8 km  
dell'Autostrada della Valrompia 35,0 km  
della Mantova- Cremona 70,0 km  
del Tibre Parma-Verona 85,0 km  
del potenziamento della SS.38 e collegamenti 85,0 km  
della Pedemontana Lombarda 157,0 km  
della Broni-Mortara 67,0 km

Calcolando un fascio infrastrutturale di 30 metri (prudente) moltiplicato per 635,8 km di nuova rete, si ottengono 19.074.000 mq

di costruito. Se aggiungiamo che per ogni km di nuova rete si debbono ristrutturare 400 mt di viabilità locale, ci sono caselli e raccordi da costruire, si può prudentemente stimare un incremento del 40% di suolo da utilizzare. Il totale diventa dunque di 26.703.600 mq di territorio da consumare, pari quindi a

2.670,3 ettari di suolo agricolo da occupare solo per le nuove autostrade che si vogliono costruire in Lombardia. Analizzando in dettaglio quanto si è edificato in Lombardia emerge un dato allarmante visto e considerato che il territorio urbanizzato è cresciuto ad un ritmo vertiginoso pari a 13 ettari al giorno. In sostanza è come se ogni anno fosse stata edificata una città grande come Brescia, e cioè circa 5000 ettari, a Brescia spetta poi il primato di sciupasuoli. Secondo i dati raccolti dal collegio dei Costruttori in Provincia di Brescia il Garda è diventato la prima area della Provincia di Brescia quanto a edificazioni i metri quadrati risultavano essere nel 1994 già 300.000 con proiezioni che si sono confermate in un aumento pari al 40% che rappresentano le nuove costruzioni. Un altro dato allarmante che è sotto gli occhi di tutti e che ha interessato il Lago di Garda è stato l'arrivo delle costruzioni industriali, il settore ha infatti evidenziato un'espansione addirittura del 180%. □



## "LA BRUGHIERA DEI CITTADINI"

Direttore responsabile: Basilio Rodella  
Editore: Associazione Cittadini per l'Attenzione - Piazza Treccani degli Alfieri, 24 - 25018 Montichiari  
E-mail: brughiera@cittadinimontichiari.it - Sito internet: www.cittadinimontichiari.it  
Redazione: Stefania Mosconi, Basilio Rodella, Matteo Tagliani, Daniele Zamboni.  
Hanno collaborato in questo numero: Gianmario Andrico, Fabio Badilini, Enrico Ferrario, Mario Fraccaro, Alberto Lini, Flavio Marcolini.  
Fotografie: BAMSphoto Rodella - Montichiari (Bs)  
Stampa: Grafiche Tagliani - Calcinato (Bs).  
Distribuzione gratuita: 10.000 copie nei Comuni di Montichiari, Calcinato, Carpenedolo, Castenedolo e Ghedi.  
Questo numero è stato chiuso in tipografia il 26 giugno 2009

Per le inserzioni pubblicitarie: tel. 335 298495

Ristorante  
Corte Francesco

Viale Europa, 76 - 25018 Montichiari (Bs)  
Tel. 030 9981585/86



La tranquillità del suo verde,  
la calda maestosità dei suoi saloni,  
la cura del servizio, la raffinatezza  
dei suoi piatti uniti per darVi il meglio:  
Matrimoni, Banchetti, Ricorrenze,  
Cene aziendali  
Meeting, Sale riservate

*Prenota la tua magica atmosfera*

STRAORDINARIA OFFERTA UNICA IN ITALIA, CON SCELTA TRA 450 MARCHE DI VINO

# CITY CAMP: SPAZIO ALLE EMOZIONI OVVERO... I FEEL, THEREFORE I AM!

L'anno scolastico 2008-2009 sta per finire ma ci sembra utile ricordare un'esperienza datata luglio 2008 e propeedeutica ai normali corsi didattici: l'English Camp.

Gli studenti si sono presentati puntuali e ricchi di aspettative nei confronti del nuovo anno scolastico, ormai peraltro trascorso, desiderosi di ritrovarsi, di condividere le esperienze estive e di farne di nuove. La stagione estiva permette agli studenti di riprendersi dalle fatiche scolastiche, ma soprattutto offre molteplici spunti e numerose possibilità di arricchire il bagaglio personale ed esperienziale. I ragazzi sentono sempre più il bisogno di essere coinvolti in attività coinvolgenti e stimolanti, che interessino tutti i loro canali sensoriali. La sollecitazione guidata e attenta delle intelligenze multiple dei bambini permette di arrivare a loro in modo completo, e la stimolazione della loro intelligenza emotiva ed emozionale facilita un apprendimento naturale e spontaneo. E' in questa ottica

che si è inserita la proposta formativa e ricreativa offerta da Casa Serena a Montichiari, che nel mese di Luglio 2008 ha organizzato il primo City Camp rivolto ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Ottimi gli ingredienti di



base offerti (giochi, lezioni divertenti in lingua inglese, spettacolo finale), sapientemente miscelati



da otto tutors madrelingua inglese provenienti dall'Inghilterra, dalla Nuova Zelanda, dagli Stati Uniti d'America e dal Canada. Gli insegnanti inglesi si sono posti ai ragazzi secondo le modalità a loro più consone, avvicinandoli e divertendoli utilizzando la lingua inglese in maniera strumentale e funzionale. La stimolazione linguistica è stata così completa e ha interessato il lato emotivo del bambino, radicandosi in tal modo tra le sue esperienze di vita più importanti. Alla domanda della maestra "Quale è la più bella esperienza che hai vissuto questa estate" i campers alla fine del campo risposero con un sorriso: "English Camp!" □

## INSERZIONE ELETTORALE A PAGAMENTO



Caliari Giovanni (Gianni)

SINDACO

# UNA VOCE FUORI DAL CORO PER DARE VOCE A CHI VOCE NON HA!

### CONSIGLIERI

INGRASSIA Francesco	Operaio - delegato CGIL
BORDIGA Romano	Pensionato
MANDELLI Mitti	Impiegata
CAPRIOLI Angelo	Operaio - delegato FIOM
FAVALLI Carlo	Indipendente - SPI CGIL
BELOTTI Alessandra	Infermiera - delegata CGIL
FERRARI Giacomo	Operaio
FORCELLA Maurizio	COMUNISTI ITALIANI
GATTA Roberta	Casalinga
NODARI Damiano	Operaio
PEDRINI Antonio	Resp. delegati FP-CGIL
PELUCHETTI Achille	Impiegato
RODRIGUEZ Dino	Delegato RDB Ospedale
TRECCANI Ilia	Studentessa
UNGARI Giancarlo	Imprenditore
VECCHI Alessandro	Operaio - FIOM
ZAMBONI Mariliva	Impiegata
BELLERI Claudia	Impiegata
LUMINI Mauro	Operaio - FIOM
CAVEDO Alberto	Operaio - FIOM





**A MONTICHIARI  
VOTA  
ANGELO FERRARI  
SINDACO**

**CON IL  
PARTITO DEMOCRATICO  
LE TUE IDEE E  
LE TUE ASPIRAZIONI  
HANNO VOCE  
IN COMUNE,  
IN PROVINCIA,  
IN EUROPA!**

**IN PROVINCIA  
VOTA  
RENATO BARATTI  
(Lista PD Diego PELI)**



# " LA SCUOLA È UN FARDELLO IMPRODUTTIVO E COSTOSO?"

a cura di Mario Fraccaro \*

Dirigente Scolastico con oltre 20 anni di servizio a capo di Direzioni Didattiche, Istituti Comprensivi e, ora, di un Istituto Superiore... ho dunque maturato "sul campo" un'esperienza in base alla quale vorrei, sia pur in modo essenziale, dire la mia sui contenuti della cosiddetta "Riforma Gelmini".

Oggi viviamo nell'epoca della complessità e della globalizzazione, di una post modernità il cui paradigma di riferimento è il continuo cambiamento caratterizzato dalla multiculturalità, dal relativismo valoriale, dalla multidimensionalità diffusa... L'Europa ci chiede di far acquisire ai nostri alunni le competenze chiave di una cittadinanza attiva, ma queste competenze si innervano sulla capacità di confrontarsi e di lavorare in gruppo, di interagire con gli altri in modo corretto, imparando a gestire i conflitti, a progettare, a comunicare con i vari linguaggi, a risolvere problemi ecc...

L'Europa ci chiede di formare persone in grado di cogliere le connessioni tra i saperi, le analogie, i nessi, le differenze, alunni che siano preparati a interpretare processi e situazioni in divenire, finalità importanti per costruire gli alfabeti della cittadinanza attiva e consapevole e non farsi quindi manipolare dagli altri.

A fronte di questa complessità educativa, la proposta del Governo è quella di tornare al maestro unico e alla riduzione del tempo scuola, azzerando in un sol colpo anni, anzi decenni di innovazioni, di dibattiti, di ricerca sul campo che avevano condotto la scuola primaria italiana a essere considerata e apprezzata nel mondo.

La scuola sacrificata sugli altari del dio economia! Un passo indietro preoccupante e un vagheggiamento di un tempo passato superato e incapace certamente di affrontare le sfide del presente e del futuro.

La scuola costa troppo, il Paese non sopporta spese così alte, è un problema di bilancio - così le argomentazioni dell'Esecutivo - bisogna dunque tagliare!

Ma davvero la scuola è diventata un fardello, un ente improduttivo e costoso? Eppure in termini di spesa rispetto al PIL le risorse investite sono quasi di un punto sotto la media europea...ci sarebbero tante politiche di razionalizzazione e di risparmio che si potrebbero fare, toccando poteri forti, feudi e caste intoccabili, ma si preferisce calare la scure sui maestri e sulla scuola.

D'altra parte, che ci sia bisogno di intervenire, di razionalizzare gli investimenti, di eliminare sprechi e storture nessuno lo può negare, ma se si fosse voluto davvero un cambiamento in tal senso, migliorando il sistema...ecco, il percorso avrebbe dovuto essere diverso e non condensato in modo lapida-

rio in un decreto legge partorito dall'oggi al domani.

E non mancano certamente i settori dove è possibile fare interventi di funzionalità, di risparmio e di miglioramento, irrinunciabili se vogliamo una scuola credibile e in grado di favorire il progresso sociale ed economico del Paese. Cosa vuol dire tagliare più di centomila posti di lavoro se non si riforma l'apparato esistente, non si cura la meritocrazia, non si rivedono certi apparati contrattuali anacronistici?

E allora rivediamo il sistema di reclutamento, per dare speranze ai giovani, investiamo sulla formazione (altra vergogna del nostro sistema), cancelliamo il meccanismo perverso delle supplenze che vedono un migrare biblico di insegnanti dal sud al nord senza accertamenti di professionalità e competenze e con spese enormi, ridiamo credibilità e status sociale

ai docenti con un aumento del loro orario di servizio comprensivo delle attività aggiuntive (oggi onnicomprensive nelle patetiche 40 + 40 ore annuali) da fare a scuola, con conseguente aumento di stipendio a livelli decorosi e via tutti quegli istituti che hanno permesso in questi anni di saccheggiare la spesa pubblica (aspettative, assegnazioni provvisorie, distacchi, permessi di ogni tipo, part-time che hanno ingrossato le fila di chi aspirava ad un incarico e fatto proliferare a dismisura il numero dei docenti sulle classi...)

Se tale apparato non venisse toccato, allora quei tagli indicati dal decreto e il semplice ritorno al maestro unico non migliorerebbero certo la scuola ma saranno solo un modo per risparmiare sulla pelle dei più deboli!

\* Dirigente Scolastico Istituto Superiore "Don Milani" di Montichiari (BS)



## GARDA HOTEL

Conference Center

Ristorante - Bar  
Palestra - Solarium - Sauna  
Garage interno  
Sale riunioni



Garda Hotel - Via Brescia, 128 - 25018 Montichiari (Bs)  
Tel. 030 9651571 - Fax 030 9960334  
E-mail: info@infogardahotel.it - www.infogardahotel.it



**MONTICHIARI**  
**USCITA CENTRO FIERA**

## STEFANO BOSELLI: LO STORICO PRESIDE NON C'È PIÙ

**Non c'è niente da fare, il 'Don Milani' non è più lo stesso senza il preside Stefano Boselli. L'avevamo capito in molti - studenti, insegnanti, lavoratori - mentre un anno fa gli porgevamo l'ultimo affettuoso saluto assiepati lungo il viale alberato che conduce alla nostra scuola. Ne siamo sempre più convinti con lo scorrere del tempo. Un tempo che passa ma non sa cancellare questa triste, ineluttabile certezza.**

*a cura di Flavio Marcolini*

Guida per 25 anni di un Istituto che amò come nessun altro, il professor Boselli nasce nel 1941 a Carpenedolo. Laureatosi in Economia e Commercio all'Università

degli Studi di Parma, in gioventù si avvia alla professione di commercialista. Ben presto però torna in aula, a metà degli anni Settanta, insegnando economia aziendale proprio a Montichiari. Diventa preside della scuola di via

## ROBERTO TOSONI: UN ESEMPIO DI UMANITÀ E DI PROFESSIONALITÀ



*a cura di Mario Fraccaro*

È difficile ricordare Roberto Tosoni, scomparso cinque anni fa, senza trattenere un sospiro e senza pensare che un destino particolarmente doloroso lo ha tolto a noi, facendo mancare una persona il cui esempio è stato unico e importante per chi ha avuto la fortuna e l'onore di conoscerlo.

Collega prima come maestro elementare e poi come direttore didattico, ho sempre avuto rapporti con lui che andavano ben al di là della comune condivisione professionale; sono stati rapporti basati sull'amicizia vera, sul rispetto reciproco, sui valori della stima e della lealtà.

Roberto era molto legato alla sua famiglia, alla moglie Katia e al figlio Paolo cui dedicava le sue ener-

gie migliori, amava la sua casa ove, quando aveva un po' di tempo libero, si ingegnava a fare interventi di ogni tipo con grande passione (dal giardinaggio al bricolage); nel proprio lavoro aveva uno stile sobrio, concreto ed efficace e sapeva come pochi governare sempre le situazioni, anche le più difficili.

Nei due Istituti nei quali ha operato la direzione didattica di Carpenedolo e quella di Ghedi - ha lasciato in tutti un ricordo indelebile...

Ce lo ricordiamo così: sorridente, ironico, misurato.

Mai una parola fuori posto, sapeva ascoltare e sapeva capire, per i problemi di ciascuno trovava soluzioni, era sempre presente sul luogo di lavoro e tutti trovavano sicurezza e punti di riferimento nella sua pacatezza e lungimiranza.

È facile scaderne nella retorica, ma Roberto era proprio una persona così: semplice, ma coltissimo e dotato di una grande umanità.

Come Dirigente Scolastico era apprezzato per la sua competenza, per la sua cultura e per la sua esperienza; i docenti con lui hanno avuto modo di affinare un patrimonio importante e significativo e di crescere sul piano professionale.

Mi mancano molto il suo sorriso e le sue capacità di stemperare sempre in un orizzonte di ottimismo le nostre quotidiane difficoltà; mi manca il collega, con il quale sempre mi confrontavo e discutevo dei problemi della scuola e mi manca l'amico, con cui ho passato bellissimi momenti di vita.

Sei partito troppo presto, caro Roberto, ma resterà sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri... □

Marconi, l'allora Istituto tecnico commerciale per ragionieri, nel 1982. Dopo aver avviato la diversificazione dell'offerta formativa aprendo un corso per programmatori informatici, nel 2000 gestisce la fusione con l'Istituto professionale ex "Moretto". Dal 2001 si getta con entusiasmo nel progetto di ampliamento della scuola, con la creazione della prima sezione del liceo sociopsicopedagogico. L'anno successivo nasce il liceo scientifico, a seguire il liceo sportivo e poi il linguistico.

Per ospitare le centinaia di nuovi alunni in arrivo, nel 2003 ottiene che venga costruita una terza sede scolastica, i cui lavori iniziano nel 2004. Nel frattempo Boselli è nominato presidente dell'Associazione nazionale dei licei sportivi d'Italia.

Mentre si sta completando la nuova struttura - un gioiello di edilizia eco-compatibile preso a esempio in tutta la penisola - nel 2007 viene aperto un altro indirizzo professionale, per la formazione di operatori sociali.

Ad attestare l'escalation delle iscrizioni, le cifre. Negli ultimi dieci anni il numero di studenti è più che raddoppiato: 800 nel '98, 1000 nel 2002, 1400 nel 2005, per raggiungere gli oltre 1700 attuali.

Nel settembre 2007 le lezioni si aprono anche nel nuovo edificio e il preside, già gravemente malato, vuole comunque salutare personalmente gli studenti, presentando con orgoglio l'importante realizzazione in quella che è stata la sua ultima uscita pubblica.

Due mesi dopo, il 27 novembre, la scomparsa. La notizia, nell'aria da giorni ma ostinatamente rimandata nella mente, ci arrivò nel grigio del primo mattino. Ci gelò di sconforto saperlo per sempre non più fra noi. Poi le esequie, qui a scuola. Oltre duemila persone parteciparono al funerale che la famiglia chiese di far partire proprio dai locali che per lunghi anni lo avevano visto guidare l'azione educativa di tutti noi con l'affetto e l'intelligenza di un capitano d'altri tempi.

Non c'è niente da fare: ci mancano dolorosamente il suo sorriso, l'arguzia, l'ironia. Ci manca - in questi giorni freddi - il ricordo degli sguardi e delle parole che sapeva trovare un po' per tutti qui dentro. Ci mancano quelle lezioni di vita apprese al volo nel suo ufficio, fra una battuta e l'altra per i corridoi, nelle sue impetuose incursioni in sala insegnanti. E che invidia per quella sua capacità di inquadrare a prima vista l'indole di uno studente, di un insegnante, financo di un genitore intravisto ai colloqui...

A un anno esatto dalla scomparsa l'amministrazione comunale di Montichiari lo ha ricordato intitolandogli l'edificio per il quale a lungo si adoperò, facendo in tempo a vederlo finito e abitato dai suoi studenti.

A commemorarlo con riconoscenza, fra gli altri, il nuovo dirigente scolastico Mario Fraccaro, il quale ha ricordato che "è grazie a lui se il 'Don Milani' ha saputo dare adeguata accoglienza a una utenza che negli ultimi anni è stata in costante crescita, soprattutto in virtù della sua infaticabile opera di promozione educativa".

"L'Istituto come oggi noi lo conosciamo - ha osservato Fraccaro - è nato e cresciuto con Stefano Boselli, che l'ha saggiamente diretto facendone una delle scuole superiori più significative della provincia, in grado di aggiornare continuamente le proprie qualificate risposte alle esigenze manifestate dagli studenti e dalle diverse realtà del territorio. Grazie alla sua lungimiranza, ha fatto da battistrada a decine di iniziative di formazione oggi unanimemente riconosciute come autorevoli".

"Figura ammirevole, pragmatica e radicata nella concretezza - ha concluso - sapeva affrontare con rapidità le difficoltà, senza enfatizzarle né sottovalutarle. Da lui ho imparato che i problemi non si risolvono, ma si governano, sviluppando acute capacità di ascolto che il preside Boselli seppe utilizzare con intelligenza e sagacia". □



# Identità plurime

a cura di Clotilde Pontecorvo\*

**Patrizia Roncoletta, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Bozzolo (Mn), nel 2007 ha voluto un corso di lingua araba tenuto in orario extrascolastico per ragazzi di età diverse. L'iniziativa è stata duramente contestata dalla Lega Nord. Clotilde Pontecorvo interviene per noi su questa esperienza.**

Una delle realtà che riguardano lo stato di fatto delle attuali società sviluppate, in particolare ma non solo, è data dalla crescente presenza (a noi necessaria per ragioni occupazionali e demografiche) di migranti, adulti e bambini, di cultura e di lingua, per lo più piuttosto lontane da quella italiana. La nostra repubblica ha assunto il dovere di garantire la migliore accoglienza ed integrazione, per il bene di tutti, autoctoni e non, garantendo anche ai piccoli, in età di scuola dell'infanzia, l'inserimento in scuole statali e comunali: a questa età è molto più facile imparare la lingua e la cultura del paese di accoglienza e poter poi proseguire, con profitto, gli studi nella scuola dell'obbligo. E spesso avviene che i più efficaci mediatori per la nuova lingua e cultura siano proprio i piccoli, più flessibili mentalmente e più socializzati rispetto ai genitori, soprattutto rispetto alle madri, se queste non lavorano e non hanno perciò significative occasioni di scambio quotidiano con persone italiane. In questi anni la nostra scuola e le nostre insegnanti, molto spesso, poco esperte di altre lingue straniere, persino di inglese, francese o spagnolo, hanno fatto un grosso sforzo personale, a volte commovente (come ho sentito dire ed ho letto da alcune esperienze dirette) per stabilire un primo contatto con questi bambini e realizzare una buona relazione educativa: così si valorizzano le peculiarità della cultura di provenienza, magari facendo conoscere a tutti le fiabe, le storie, la cucina, la musica, la danza, l'espressione grafica e plastica, per non dire dei calendari e delle altre tradizioni culturali e religiose. Di questo va dato atto alle scuole, più o meno supportate dalle istituzioni locali o da interventi privati, che hanno sostenuto in questi anni un forte impatto: ricordo un'insegnante romana che diceva in un convegno di avere nelle sue classi alunni di cinque continenti e venticinque diversi Paesi del mondo. E che ci ha commosso parlando dell'inserimento positivo di una ragazza tutsi, attraverso le sue capacità di danzatrice. Il numero di questo

tipo di alunni è sempre in aumento e rappresenta in questo momento una delle sfide più importanti della nostra scuola dell'obbligo e anche della secondaria superiore, come si vede dall'andamento delle iscrizioni. E' in questo quadro che si inserisce la meritoria iniziativa della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Bozzolo di istituire un corso di lingua araba per gli studenti in età di obbligo. Le ragioni neurolinguistiche e psicopedagogiche sono ben fondate: è importante per i ragazzi provenienti da quella cultura, mantenere e rafforzare i nessi con la loro origine e costruire una memoria. Ma qui c'è in più un profondo dato culturale: questi bambini e ragazzi possono così costruirsi una loro memoria culturale, ma anche avere accesso alla propria cultura scritta, che nulla toglie al loro apprendere l'italiano e all'integrarsi nella nostra società. Non c'è alcun ostacolo all'integrazione, anzi la sicurezza della propria identità originaria è quella che garantisce una migliore accettazione di quella nuova. Non esistono più identità semplici perché non si danno opzioni esclusive: la maggior parte degli attuali cittadini europei, sono sempre qualche altra cosa oltre a essere inglesi, tedeschi, francesi, italiani: cioè siamo tutti portatori di identità plurime, che possono includere anche una identità di genere, religiosa, dialettale, regionale o professionale. Anche i ragazzi italiani possano studiare l'arabo, con grandi vantaggi. Lo studio di una lingua scritta, così diversa dall'italiano, può avere un effetto molto positivo sulle funzionalità mentali di ragazzi ancora giovani. La presenza nel nostro paese di culture e lingue diverse, attraverso l'arrivo di tanti nuovi migranti, in particolare negli ultimi otto anni, è stato un elemento di difficoltà ma anche di grande arricchimento culturale per la scuola innanzitutto, oltreché per la società nel suo insieme. Trentacinque anni fa, come psicologi, abbiamo lottato contro le classi differenziali per i disabili di qualsiasi tipo, sostenendo l'integrazione, oltre al supporto specifico; imparare più lingue, sia orali che scritte, è un elemento arricchente per tutti, bambini e adulti.

\* *Docente di Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione a "La Sapienza" di Roma, Clotilde Pontecorvo (sorella di Gillo) è anche direttore di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Ha realizzato ricerche sui curricoli didattici in rapporto allo sviluppo cognitivo in diverse aree, sulla formazione degli insegnanti, sulla continuità educativa. È autrice di innumerevoli pubblicazioni scientifiche.*

ANDRICAMENTE

## Il Ponte poesia



Si lascia aiutare da un robusto tronco nato nel Bosco della Roggia Giuliano Mauri. S'appoggia all'albero, lo sguardo al suolo, poi al cielo: capta nell'atmosfera le possibili positività di Padernello. E' severo l'Artista. Sa quanto può essere meschina la voce di chi dice, quanto è mistificatore il nostro tempo allo sbando.

Lo scultore conosce Giacomo Andrico, lo scenografo. Hanno lavorato insieme, nel 2002, mettendo in scena la Norma per il teatro di Macerata. Giacomo, non senza qualche timore, lo ha invitato a Padernello, nella Bassa bresciana, dove la "Fondazione Nymphè del Castello vuole costruire un ponte, anzi Il Ponte del riscatto per questa terra un tempo a vocazione agricola, ora industrializzata; una volta amena, oggi caotica; sino a mezzo secolo fa bella, ora brutta..!

Lo Scultore sta molto attento: non vuole farsi strumentalizzare, non gli va di essere usato e continua ad annusare i profumi dell'acqua e del bosco...e l'odore delle intenzioni umane che gli stanno chiedendo di gettare quel ponte. Il caso Padernello fa discutere, dentro e fuori la brescianità. Ma sarà veramente un fatto culturale per cui valga la pena scommettere? Di certo si respira molto entusiasmo da queste parti, e voglie alternative. Ma è impegno buono? A poco più di un chilometro dal paese antico c'è la zona Pip di Borgo S. Giacomo, un insediamento produttivo attrezzato per poter accogliere tutto ciò che Padernello non potrebbe sopportare (macchine, strade, strutture...) La zona è collegata col borgo da una stradina bianca. Questa è, a metà del suo percorso, interrotta da una roggia antica.

Ci vuole un ponte quindi, ma di-

verso, alternativo, che porti i visitatori al maniero Martinengo e lo annunci per quello che è, cioè un luogo magico e basta!

Giuliano Mauri ci pensa su. Poi decide: "Si può fare. Il mio lavoro dovrà far pensare, non avrà l'ambizione di incidere il Tempo, la memoria sì. Come fa la vita, la poesia".

L'opera è ora finita, ed è di alto segno. L'Artista, che è di portata internazionale, ha realizzato a Padernello un ponte vegetale, tessuto con rami vivi, costretti dalla natura stessa dell'Artista, che è poetica, a interpretare il paesaggio forte che lì ancora esiste. Mauri ha lavorato in tutta Europa tra Polonia e Germania, Francia e Italia. Ora anche nella Bassa: la terra piatta, anche di sussulti, martoriata dal cemento, dallo sviluppo che, smettiamola di raccontarci bugie! è insostenibile. Lo scultore è arrivato in extremis, prima che le zolle stesse di questa plaga s'ibernassero per sempre. Ha capito e ha detto sì, vengo. Questa cosa qui si può fare. Il grande merito della committenza è proprio questo, aver intuito che in questo paesino di pianura dove l'uomo con quella ridicola "mania" di far crescere il Pil non ha ancora vinto, solo Giuliano Mauri poteva gettare un ponte di speranza...

Settanta metri di lunghezza, retto da centinaia di pali di castagno conficcati a palafitta, sinuoso come il fiume che gli scorre sotto, ricoperto da una cortina di erbe che lo celano alla vista stessa di chi lo percorre, l'opera che aiuta la natura a scolpire ricongiunge l'uomo con la speranza, marca il luogo, ridà il segno a un'era smarrita.

Maso Di Gano

Passando da Milano, Shanghai, Toronto, Londra

# GLORIA: DA CALCINATO A ROMA

a cura di Fabio Badilini

In questo numero intervistiamo Gloria Zanetti, nata a Brescia nel 1984 e cresciuta a Calcinato.

Nonostante la giovane età, Gloria vanta già un curriculum impressionante: si laurea infatti nel 2006 in "Economia per le Arti, la Cultura e la Comunicazione", presso la Bocconi di Milano con 110 e lode. La Laurea in specialità è recentissima (Ottobre 2008), anche quella conseguita a pieni voti. La prima esperienza post-universitaria è subito un corso di lingua cinese presso la SISU University di Shanghai, seguita da un'esperienza presso la rinomata Schulich School of Business di Toronto.

Anche dal punto di vista dell'esperienza lavorativa Gloria è partita in quarta, vantando uno stage di quattro mesi presso il National Maritime Museum di Greenwich (Londra) già nel 2005, seguito da alcune esperienze presso istituti culturali di Milano (Museo della Scienza e della Tecnica, Borsa Internazionale del Turismo e Galica Arte Contemporanea). Attualmente Gloria lavora per Procter&Gamble presso la divisione di marketing del segmento Home Care Prestige Fragrances a Roma.

**Devo per forza cominciare con una domanda relativa al tuo impressionante curriculum e a tutto quello che hai fatto in così poco tempo..... Ci vuole coraggio, fortuna o un po' di tutti e due?**

Prima di tutto ti ringrazio, anzi spero che le mie risposte siano all'altezza di questo "impressionante" curriculum, come tu lo definisci. Ci vuole sicuramente un pò di fortuna, la fortuna di trovarsi nel posto giusto al momento giusto, la fortuna di fare una scelta azzardata che finisce per aprirti tante porte, ma anche la fortuna di seguire il proprio istinto e partire senza porsi troppe domande.

Per quanto riguarda il coraggio, personalmente non si tratta di "coraggio", ma di un'incontenibile

voglia di viaggiare, fare esperienze e far fruttare il poco tempo che abbiamo a disposizione. Ho sempre l'impressione di fare meno di quanto potenzialmente potrei fare, perciò colgo al volo le occasioni che mi capitano. L'esperienza in Cina è nata proprio così: una mia compagna di università stava frequentando un corso di cinese e un giorno mi chiama dicendomi "Andiamo un mese in Cina quest'estate?". Non ho avuto alcun dubbio e ho risposto: "Ho la valigia pronta!".

**È stato importante il supporto della famiglia?**

Importantissimo. La mia è una famiglia molto unita ma anche molto piccola e senza il costante supporto dei miei genitori non sarei riuscita a finalizzare tutti i miei progetti. Ovviamente si tratta di supporto economico, ma soprattutto morale: i miei genitori mi hanno sempre spinto a fare di più, a guardare più in là e per questo li ringrazio. Abbiamo sempre gioito insieme dei miei successi, ma mi hanno anche insegnato che è un peccato accontentarsi se si può sperare in qualcosa di più grande. Il senso del dovere e il piacere di guadagnarsi con l'impegno un riconoscimento importante sono due dei valori che la famiglia mi ha trasmesso.

**Visto che hai potuto fare esperienza in entrambe le realtà, cosa consiglieresti di scegliere (e perché) ad uno studente tra un paese orientale ed uno occidentale?**

Il consiglio è di affrontare entrambe le realtà per capire quale combacia meglio con la propria personalità e le aspirazioni personali. Il confronto con culture diverse è sempre arricchente e formativo in quanto ti permette di apprezzare limiti e potenzialità del nostro modo di vivere. Se avessi potuto, non sarei partita per il Canada ma avrei intrapreso un Exchange Program in India. Mi sarebbe piaciuto vivere in un paese che oggi occupa i titoli delle principali testate per i suoi esorbitanti tassi di crescita e la sua crescente rilevanza da un



punto di vista economico. Un paese che, in maniera non troppo dissimile rispetto alla Cina, ospita classi sociali che vivono nella più totale indigenza, ma che può vantare università prestigiose che spingono i propri studenti ad intraprendere carriere internazionali, stimolando la competizione interna. Insomma, un paese da scoprire.

**Raccontaci un pò di Roma, soprattutto in contrapposizione a altre grandi città dove hai vissuto. Siamo abituati a pensare a Roma per la mondanità, il turismo e per la politica.... Come ci si vive lavorando per una grande azienda come Procter&Gamble?** Inutile dire che Roma è splendida: più viaggio e più mi rendo conto di quanto la nostra capitale sia un gioiello a cielo aperto. La prima volta che mi sono ritrovata a percorrerla in macchina di sera, mi ha lasciata letteralmente senza fiato: monumenti, luci e colori ti riportano indietro nel tempo.

Ho vissuto per quattro anni a Milano e posso dire che non c'è paragone. Un altro aspetto positivo di Roma è che per strada c'è sempre gente, non si spopola mai. Turisti e studenti la mantengono viva 12 mesi l'anno, rendendo assolutamente vivibili i mesi estivi in cui tutti vanno in vacanza.

Da non sottovalutare la vicinanza al

mare, che mitiga il clima e rende piacevoli i weekend estivi.

Ovviamente ci sono anche lati negativi quali il traffico (quale metropoli non ce l'ha?) ma soprattutto la scarsa funzionalità del sistema di trasporti pubblici che purtroppo incentiva l'utilizzo dell'automobile per qualsiasi spostamento.

Vivo a Roma da febbraio di quest'anno e trovo che nel complesso sia una città in grado di "trattenere" le persone, riuscendo ancora a stupire chi ci vive da anni.

**Domanda d'obbligo che faccio sempre a tutti: come definiresti il tuo rapporto con Calcinato? Al di là dei rapporti affettivi che sicuramente ti legano alla tua terra, cosa provi ad ogni ritorno? Pensi di tornarci a vivere un giorno in pianta stabile?**

Fatico a definire il mio rapporto con Calcinato in sé...ti posso dire che ad ogni ritorno provo un enorme piacere, ma si tratta di una felicità legata alla mia casa, alla mia famiglia, ai miei amici, a ciò che ritrovo e che non cambia mai.

Calcinato rimane il mio paese di origine, ma più che altro il paese in cui sono sicura di ritrovare un nido in cui mi sento bene.

Detto questo, escludo che un giorno tornerò a viverci. Potrei avvicinarmi, ma non stabilirmi in pianta stabile. □

ERPICI PIEGHEVOLI  
serie  
KRONOS - MA

*metti la tecnica in campo*

**moreni**

SEMINATRICE  
PNEUMATICA  
GINEVRA

**MACCHINE AGRICOLE**

via E. Montale, 35 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. 030 9960215 Fax 030 9961299 - www.moreni.it - e-mail: moreni@moreni.it

Esperto del "cuore" Fabio Badilini vince un premio in America

# Quando i cervelli da premio vengono dalla brughiera

*Fabio è "uno di noi", ovvero ci è sempre stato vicino e, condividendo il nostro piano editoriale, ha spesso contribuito alla redazione de "La Brughiera" con articoli che lui stesso chiama "i brughierini", ovvero le storie personali di cittadini nati e cresciuti nel nostro territorio che hanno qualcosa da raccontare sulle loro esperienze all'estero. Ora Badilini ha vinto un premio importante per la sua attività professionale e questa redazione esprime a lui ed alla sua famiglia tutte le migliori felicitazioni e gli dedica l'ultima pagina di questo numero speciale. Qualcuno storcerà il naso, dato che lui è anche candidato consigliere comunale nelle elezioni amministrative di giugno, ma noi preferiamo esprimere con chiarezza la nostra sincera soddisfazione invece di chiudersi in un ipocrita silenzio elettorale che Fabio non merita, per la sua cordialità, per la sua onestà e per la sua coerenza da "brughierino" che si è fatto all'estero ma che poi ha scelto di ritornare a Montichiari per continuare qui a vivere la sua professione e i suoi affetti paesani.*

Biografia dell'Ing. Fabio Badilini  
Fabio Badilini, è nato nel 1964, e si è laureato nel 1989 in Ingegneria elettronica, dipartimento di Bioingegneria al Politecnico di Milano, con una tesi su un modello del sistema cardiovascolare con il Prof. Sergio Cerutti. Dopo aver conseguito la Laurea si è trasferito negli USA, all'Università di Rochester dove nel 1994 ha conseguito il dottorato di ricerca, sempre in Ingegneria Biomedica. Il tutor del dottorato americano è un cardiologo di fama internazionale, Arthur Moss, conosciuto soprattutto per la sua ricerca nel campo di sindromi cardiache rare (sindrome del lungo QT) e per il suo contributo nella ricerca associata al defibrillatore impiantabile. L'Ing. Badilini ha continuato la sua

formazione spostandosi nel 1994 a Parigi dove ha lavorato per un post-dottorato di ricerca con l'equipe del Professor Philippe Coumel, presso l'Ospedale Lariboisière. E' sposato con Alessandra dalla quale ha avuto, proprio durante il suo soggiorno parigino, i due figli: Sara ed Alberto.

Dal 1998 è tornato in Italia dove ha lavorato dapprima come consulente nel settore dell'industria elettrocardiografica e farmaceutica, mentre dal 2000 è il Chief Scientist di una società americana, AMPS-LLC che sviluppa prodotti software nel campo della ricerca clinica, focalizzati essenzialmente all'analisi del tracciato elettrocardiografico.

Ad oggi una larghissima parte degli elettrocardiogrammi usati per l'approvazione di nuovi farmaci vengono analizzati con software di AMPS. Per questo si è creata una stretta collaborazione con l'Ente americano FDA (Food and Drug Administration) ed in particolare con la divisione che si occupa dell'approvazione di farmaci nel settore cardiovascolare. E' nel 2003 che la FDA attribuisce all'Ing. Badilini un'importante onorificenza per il suo contributo allo sviluppo di uno standard relativo al formato digitale dell'elettrocardiogramma, standard che oggi è usato dall'FDA per la sottomissione/approvazione di nuovi farmaci. L'Ing. Badilini continua ad occuparsi di ricerca pubblicando numerosi articoli su riviste internazionali.

**Lo scorso 30 Marzo, durante il Congresso annuale che quest'anno si è svolto a Orlando, l'Ing. Fabio Badilini ha ricevuto il 2009 Honorary Fellowship Award.**

L'American College of Cardiology (ACC) è uno storico e rinomato Istituto internazionale di cardiologia con sede a Washington. Tra



le varie forme di appartenenza a questa organizzazione spicca lo status di Fellow, riservato a cardiologi che si distinguono nel campo della ricerca. Diventare un Fellow dell'American College of Cardiology è sicuramente un traguardo ambito di qualsiasi cardiologo ed ogni anno il College nomina circa 200 nuovi Fellows.

Solo per casi eccezionali il College elegge un Fellow Onorario (Honorary Fellowship). Questa onorificenza viene attribuita a non cardiologi (e quindi persone non eleggibili secondo la procedura ordinaria) che si siano comunque particolarmente distinti nel campo della ricerca cardiologica. La pro-

cedura seguita per la nomina di un Fellow Onorario è stata abbastanza complessa ma alla fine una commissione interna del College, esaminate minuziosamente le nomine che vengono segnalate ogni anno, ha deciso che la proposta di premiare come Honorary Fellowship Fabio Badilini fosse meritevole di essere accolta. Nel caso dell'Ing. Fabio Badilini il Fellow il "segnalatore" dell'American College of Cardiology è stato un cardiologo di Seattle: il Dr. William Wheeler. Fra le relazioni a corredo della proposta, spiccava quella del Dr Arthur Moss che il 30 Marzo ha presenziato personalmente alla cerimonia. □

Galetér è in Borgosotto di Montichiari, in via Guerzoni 92/h  
www.galetér.it



**Pavimenti - Caminetti Palazzetti  
Arredo bagno  
Barbecue - Stufe - Camini a pellet**

**PRONTA CONSEGNA**

Treccani Ceramiche s.r.l.  
Via Brescia, 186/G - 25018 Montichiari (Bs)  
Tel. 030 9650715 - 964412 - Fax 030 9650715

